

**PROPOSTA PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO**

In data 19.04.2008, a 22 anni, sposavo il Sig. IELO Giuseppe dal quale ho avuto due figli, ancor oggi minori: IELO Michele, nato il 19.11.2007, e IELO Chiara, nata il 19.09.2010. Venuta meno la comunione materiale e spirituale in seguito a continui contrasti, i quali rendevano impossibile la convivenza, nel 2015 mi sono separata da IELO Giuseppe, dal quale percepisco € 300,00 mensili per ciascun figlio a titolo di mantenimento ordinario, collocati presso di me in regime di affidamento condiviso. Il mio ex marito si impegnava altresì a corrispondere il 50% delle spese straordinarie per i nostri figli.

Durante la nostra relazione sono stata coinvolta nella creazione di una società in accomandita semplice – la NEW COP DI IELO GIUSEPPE & C S.A.S., costituita il 31.12.2006 – il cui socio accomandatario [e quindi rappresentante legale] era proprio il mio ex marito IELO Giuseppe. Preciso che non ho mai avuto poteri di rappresentanza e non sono mai stata coinvolta negli affari della società, a me totalmente ignoti nella qualità e nel volume. Parimenti, mai percepivo una quota dei ricavi dell'attività della società, interamente incassati e gestiti dal mio ex marito. Non sapevo se IELO Giuseppe provvedeva a pagare quanto dovuto allo stato; non sono mai stata resa partecipe degli incontri tenutisi, per esempio, con il commercialista della società per avere contezza dell'andamento degli affari. In sostanza, ero stata coinvolta perché serviva un socio accomandante per la creazione e operatività della società.

Inizialmente ero socia accomandante al 50%, mentre in data 15.04.2016 – per l'effetto di una Cessione di quota effettuata dinanzi al Notaio Dott. CUOCO Alfonso – cedevo gran parte della mia quota al socio accomandatario IELO Giuseppe e rimanevo titolare di una quota irrisoria, dell'1%.

In data 09.08.2017 mi veniva notificato il Decreto ingiuntivo n. 4900/2017 del valore di € 50.010,13, emesso nell'ambito del procedimento pendente presso il Tribunale Ordinario di Brescia, Proc. R.G. 13107/2017, in qualità di garante del mutuo chirografario contratto nell'interesse della società. La società, la scrivente ed il rappresentante legale IELO Giuseppe decidevamo di opporre il Decreto ingiuntivo nei termini di legge.

Gli eventi confermavano le preoccupazioni che iniziavo a nutrire circa l'effettiva regolarità delle operazioni della società.

I miei dubbi hanno trovato ulteriore conferma nel 2018: la società **NEW COP DI IELO GIUSEPPE & C S.A.S.** nonché il socio illimitatamente responsabile **IELO Giuseppe** sono stati dichiarati falliti dal Tribunale di Brescia nel Fallimento n. 135/2018, il quale, a quanto ne so, si è concluso da poco ovvero è prossimo a concludersi, curato dalla Dott.ssa **RONCATO Maria**. Il fallimento ha causato l'interruzione del Procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo, mai riassunto dal curatore nel termine di legge. Ad oggi, ordunque, è esecutivo un Decreto ingiuntivo per un credito pari ad € 50.010,13.

Il creditore, **UNICREDIT SPA**, per il momento non ha azionato alcuna procedura esecutiva.

Nel 2019 il mio ex marito **IELO Giuseppe** mi comunicava di aver ricevuto molteplici avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Brescia. Scoprii così come non erano state presentate le Dichiarazioni IVA ex lege per più anni di esercizio dell'attività.

Fortemente preoccupata per la mia posizione e, soprattutto, di eventuali conseguenze che avrebbero potuto irreversibilmente riguardare il destino mio e soprattutto dei miei figli, conferivo incarico all'Avv. **Stefania Cali** affinché ricostruisse, tramite molteplici accessi agli atti, la mia posizione debitoria.

In questo modo, ho potuto avere contezza del seguente quadro debitorio:

- **Debito di € 50.010,13** nei confronti di **UNICREDIT**, azionabile nei miei confronti perché *suo tempore* prestavo garanzia;
- **Debito di € 21.158,10** nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione [di cui € 18.512,15 dovuti all'Amministrazione Finanziaria DIR Provinciale, presumo per mancato pagamento di oneri contributivi da parte della più volte citata società];
- **Debiti nei confronti di Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Brescia – Ufficio controlli per**
 - a) avviso di accertamento Prot. 145583/2019 per l'anno 2016, portante un totale di € 25.975,20, di cui parte è imputabile al socio accomandante [pro quota e per l'IRPEF];
 - b) avviso di accertamento Prot. 145591/2019 per l'anno 2017, portante un totale di € 7.231,20, di cui parte è imputabile al socio accomandante [pro quota e per l'IRPEF];
 - c) avviso di accertamento Prot. 145597/2019 per l'anno 2017, portante un totale di € 1.057.407,67, di cui parte è imputabile al socio accomandante [pro quota e per l'IRPEF].

Durante gli accessi, sono stati notificati anche a me i suddetti avvisi di accertamento, non opposti né contestati.



Oggi mi ritrovo quindi ad essere aggredibile per debiti che non sono in grado di onorare - dipendenti dall'attività di una società di cui non ho mai saputo nulla - responsabile della cura e del mantenimento di due figli minori, con tutte le necessarie ed eventuali spese mensili che ne derivano [alcune sotto riportate, altre dimostrabili tramite documentazione a mie mani, come per esempio quelle afferenti la spesa di alimentari e le utenze di casa]

In particolare, dichiaro quanto segue in merito alla mia attuale situazione reddituale:

- Attualmente risiedo a Gardone Val Trompia (BS) in via Volta n. 33, in un immobile catastalmente identificato al NCT Foglio 15 Particella 453 Subalterno 39 Cat. A/2, per il quale sostengo una spesa mensile di € 509,00 quale canone di locazione;
- Spese condominiali pari ad € 1.800,00 annui;
- Non sono proprietaria di automobili;
- Sono titolare di quote su immobili siti in Santa Maria Coghinas (SS) così catastalmente identificati:
 - a) Foglio 27 Particella 686 Cat. C/2 Classe U mq 32 Rendita € 118,99 – proprietà per 1/27;
 - b) Foglio 27 Particella 435 Cat. SEMINATIVO Classe 1, 5 are 53 ca, R.D. Euro 2,43, R.A. 1,14 – proprietà per 4/27;
 - c) Foglio 27 Particella 694 Cat. SEMINATIVO Classe 1, 3 are 28 ca R.D. Euro 1,44, R.A. Euro 0,68 – proprietà per 4/27;

Il valore delle mie quote è stato quantificato con idonea Perizia valutativa redatta dal Geometra Pasqualino Piana, con studio in Viddalba(SS), in via Antonio Segni n. 8, in 4.944,44;

- mia madre MURATORI Edilia, nata in Capriolo(BS) 13/07/1957, residente in Brescia(BS) in via Naviglio Grande n. 20, preso atto del valore della quota di cui al pt. precedente, considerato che trattasi, da un lato, di un bene di scarso valore commerciale [4/27 di immobile vetusto e viziato, come da Perizia già citata] e, dall'altro, di bene ereditato dalla mia famiglia, offre un versamento nella procedura della somma complessiva di € 4.000,00=(tremilaeuro/00), da liquidarsi entro la chiusura della Procedura di liquidazione - 4(quattro) anni - mediante quindi il pagamento di n. 48(quarantotto) ratei mensili di € 83,33. Il tutto onde evitare la vendita all'asta dell'immobile. Sottoscrive la presente a conferma della propria offerta, già trasmessa all'OCC Dott. Pagnoni;
- Non ho procedimenti penali iscritti a mio carico né ho mai subito condanne penali in passato;



- Per le mensilità di Settembre ed Ottobre ho lavorato per il tramite della cooperativa ADESSO ITALIA S.P.A., Filiale di Lumezzane (BS) c/o la ditta M.A. di Lumezzane (BS) in via Divisione Aqi n. 10/12. Ho percepito uno stipendio netto mensile pari ad € 1.233,60;
- Dal 02.11.2020 sono stata assunta direttamente presso la ditta M.A. sedente in Lumezzane (BS) in via Divisione Aqi n. 10/12. Percepirò uno stipendio netto mensile medio pari ad € 1.300,00 lordi [8,11 € all'ora x 40 h settimanali], esclusi assegni familiari. La prima busta paga sarà disponibile dopo il 10.12.2020;
- € 230,00 mensili per la baby-sitter la quale assiste i miei figli minori mentre io svolgo la mia attività lavorativa nelle ore pomeridiane.

Così come mi trovo, non sono in grado di onorare i miei debiti, dovendo dappprincipio pensare a coprire le spese per le necessità mie e dei miei figli.

Tutto ciò sopra premesso, visto l'allegato E che si trasmette all'OCC, la sottoscritta COSSU KARIN

O F F R E

di versare alla procedura una somma mensile di € 50,00 per anni 4(quattro)

La Sig.ra MURATORI Edilia si impegna ad integrare la somma predetta offrendo di versare alla procedura una somma mensile di € 83,33 mensili per anni 4(quattro)

il tutto quindi per complessivi € 133,33 mensili per anni 4(quattro) e, quindi, per complessivi € 6.399,84

Brescia, 19.11.2020

In fede

KARIN COSSU

Karin Cossu

MURATORI EDILIA

Muratori Edilia

